

«Criticità in ospedale»

I sindacati all'attacco

«Segnalazioni continue: peggiorano le condizioni di lavoro del personale
Le reperibilità mensili degli infermieri superano i tetti previsti dal contratto»

I «risultati positivi in termini di qualità dei servizi», elencati nei giorni scorsi dall'Ausl per diversi reparti dell'ospedale Santa Maria della Scaletta, hanno «un altro lato della medaglia». E cioè il «peggioramento delle condizioni di lavoro» dovuto alle «oramai annose criticità di personale». È il quadro tracciato ieri da Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, che (ri)portano all'attenzione dell'Azienda sanitaria «incremento di ore straordinarie, reperibilità, richieste di doppi turni, salti di riposo e in alcuni casi non garanzia delle undici ore di riposo tra un turno e l'altro».

La posizione dei sindacati è chiara: «Le segnalazioni continuano giornalmente: medicina A, medicina B, blocco operatorio e centrale di sterilizzazione, geriatria, pediatria, ortopedia, a oggi versano in forte criticità di personale nonostante il piano di riduzione estiva dei servizi – riferiscono Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl –. Le segnalazioni riguardano un numero di organici di sostituzione non idonei a coprire le assenze, la mancanza di un numero adeguato di Oss in particolare nelle fasce notturne nei reparti di degenza, l'incremento

esponenziale dei carichi di lavoro».

Una situazione che «è frutto anche del 'piano di rientro' che la Regione ha chiesto alle aziende sanitarie sul fronte del personale dopo le assunzioni straordinarie Covid, con l'input di tornare ai numeri di personale del 2019 – protestano i sindacati –. Lo stiamo contestando, ma allo stesso tempo ci aspettiamo che la Ausl evidenzi le criticità in essere e discuta con noi soluzioni condivise, anziché minimizzare e far ricadere le conseguenze sui lavoratori».

Diversi poi sono gli aspetti specifici che, secondo quanto ricostruito dai sindacati, oggi si riscontrano. La programmazione dell'attività estiva del blocco operatorio, ad esempio, «prevede circa trenta sedute di sala operatoria in più rispetto all'anno precedente in un contesto in cui permane la criticità del superamento delle reperibilità mensili del personale infermieristico di gran lunga superiore alle sette previste contrattualmente», fanno sapere Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl.

A ricaduta, l'attività della centrale di sterilizzazione, che ga-

rantisce la strumentazione, «sopperisce all'aumento di carico del lavoro attraverso una richiesta da parte dell'azienda di una attivazione di reperibilità», ricordano i sindacati. E così via. «Riteniamo che vada dato corso all'impegno dell'azienda nell'attivazione di tavoli decentrati per discutere con le organizzazioni sindacali delle criticità dei reparti e servizi – concludono Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl –. L'obiettivo della valutazione numerica e oggettiva degli organici di base e di sostituzione deve essere concreto, urgente e non più rinviabile. I lavoratori sono stremati per la continua disponibilità professionale loro richiesta e la mancata osservanza dei loro diritti di conciliazione vita lavoro e di rischio lavoro correlato. I servizi di eccellenza passano esclusivamente per un lavoro di qualità».

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
14 giugno 2023



Troppo lavoro e poco personale: i sindacati mettono nel mirino l'ospedale